



Comune di Fiano Romano
Provincia di Roma

REGOLAMENTO ASILO NIDO COMUNALE

Approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 15 del 19/03/2007

Modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 7 del 14/02/2011 e n. 2 del 31/01/2012



Comune di Fiano Romano

Provincia di Roma

Piazza Matteotti, 2 – Fiano Romano (RM) cap 00065

Tel. 0765.4071 - Fax 0765. 480385

ASILO NIDO COMUNALE

REGOLAMENTO DI GESTIONE

PREMESSA

L'Asilo Nido Comunale di Fiano Romano è un servizio sociale di interesse pubblico le cui finalità ed il cui funzionamento sono regolati dalla Legge Regionale n° 59/80 e successive modificazioni.

Esso accoglie un numero di 60 bambini aumentabile del 15% a seguito della verifica della media delle presenze, dopo due mesi di attività annuale del nido.

La gestione ed il controllo dell' Asilo Nido e le modalità di partecipazione alla gestione sociale sono regolati dalle norme seguenti:

ART. 1 GESTIONE SOCIALE

La gestione sociale è l'insieme delle attività di partecipazione che contribuiscono alla definizione dei contenuti e delle caratteristiche del servizio, nonché al funzionamento dell'asilo nido tramite i seguenti organi:

- Assemblea dei genitori
- Comitato di Gestione
- Gruppo educativo

ART. 2 ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea dei genitori è costituita da entrambi i genitori dei bambini iscritti all'Asilo Nido o da chi ne fa le veci: essa si riunisce almeno tre volte l'anno. All'atto della sua prima riunione, l'Assemblea elegge il suo Presidente che dura in carica un intero anno.

Tale carica è gratuita.

Il Presidente decade in caso non ottemperi al compito di convocare l'Assemblea nelle previste scadenze. In tal caso essa può essere convocata su richiesta scritta di un quinto dei suoi componenti che ne incaricano il membro più anziano, o dal Presidente del Comitato di Gestione, o dall'Ente Gestore.

Oltre ad eleggere il suo Presidente, l'Assemblea dei genitori elegge anche i propri rappresentanti nel Comitato di Gestione, esprime pareri e formula proposte al Comitato di Gestione in merito agli orientamenti educativi, socio-psico-pedagogici, igienico-sanitari ed organizzativi dell'Asilo-Nido; richiede all'Ente Gestore e al Comitato di Gestione verifiche e controlli in merito al regolare andamento del servizio, anche in relazione ad una corretta assegnazione dei posti disponibili e ad un loro eventuale aumento da parte del Comitato di Gestione, ed in particolare allo svolgimento delle attività programmate.

Per le modalità di convocazione, la validità delle riunioni e la custodia dei verbali dell'Assemblea dei genitori, valgono le stesse norme previste per il C.d.G. nel successivo art. 3.

ART. 3 COMITATO DI GESTIONE

I membri del Comitato di Gestione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati. Decadono per assenza secondo le norme generali vigenti in materia e ad essi subentrano i primi non eletti delle rispettive rappresentanze che durano in carica fino alla scadenza del C.d.G.

Il Comitato di Gestione viene rinnovato ogni tre anni ed è composto da:

- 4 genitori
- 3 operatori del nido
- 1 genitore in rappresentanza dei bambini in lista di ammissione nel caso in cui il servizio non riesca a soddisfare tutte le richieste.

Presidente del Comitato di Gestione deve essere un genitore.

L'elezione dei membri nel Comitato di Gestione da parte delle rispettive componenti avviene, su convocazione dell'Ente Gestore, in un'unica giornata. Per le modalità di elezione si fa riferimento a quelle previste per gli organi collegiali della scuola.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Amministrazione Comunale disciplina, con apposita circolare, tempi e modi di presentazione delle candidature ed orari di apertura e chiusura dei seggi.

I compiti del Comitato di Gestione sono quelli definiti dall'art. 12 della L. R. n° 59/80 e successive modificazioni.

I membri del Comitato di Gestione esercitano le loro funzioni a titolo gratuito. Essi si riuniscono di regola, una volta al mese.

La riunione viene convocata dal Presidente che, sentito il gruppo educativo, ne stabilisce l'ordine del giorno.

La riunione può essere convocata anche dal membro più anziano del C.d.G., qualora almeno un terzo dei suoi componenti lo richieda per iscritto o dal Presidente dell'Assemblea dei genitori qualora lo richieda per iscritto almeno un terzo dei genitori che usufruiscono del servizio.

La riunione viene convocata a mezzo di inviti individuali contenenti l'ordine del giorno, la data, la sede, l'ora, con preavviso di almeno otto giorni.

Per la validità della riunione in prima convocazione è necessaria la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti.

Qualora nella riunione in prima convocazione non si raggiunga il numero richiesto, si procede alla seconda convocazione che può avere luogo anche dopo mezz'ora dalla prima. Tale circostanza va ricordata negli inviti.

Per la validità della riunione in seconda convocazione è richiesta la partecipazione di almeno la metà dei suoi componenti.

Il verbale della riunione, redatto da un membro del C.d.G., viene firmato dal Presidente e da almeno un altro membro del C.d.G. e conservato presso l'Asilo-Nido. I verbali, che vanno inviati in copia all'Ente Gestore, possono essere richiesti in visione in qualunque momento dai singoli membri in carica del C.d.G., dal Presidente dell'Assemblea dei genitori e dai membri del gruppo educativo e da ogni genitore che lo richieda.

ART. 4 FONDO DI DOTAZIONE

All'inizio di ogni anno l'Ente Gestore definisce l'entità del fondo a disposizione per le spese impreviste ed urgenti, previo parere del Comitato di Gestione. L'utilizzo delle somme deve essere rendicontato.

ART. 5 GRUPPO EDUCATIVO

Il gruppo educativo è costituito da tutto il personale operante nella struttura.

I suoi compiti sono definiti dall'art. 13 della L.R. n° 59/80 e successive modificazioni e dai C.C.N.L. di categoria.

Il rapporto numerico tra personale dell'asilo nido e bambini ospiti viene calcolato sulla base del numero totale degli iscritti secondo i seguenti parametri:

- a) per quanto concerne gli educatori, in misura di uno ogni sette bambini;
- b) per quanto concerne il personale ausiliario addetto ai servizi generali, in misura di uno ogni quindici bambini, escluso il personale addetto alla preparazione dei pasti.

Il gruppo educativo si riunisce periodicamente e nella prima riunione, convocata dall'Ente Gestore prima dell'apertura del servizio, elegge la sua coordinatrice. Di tale elezione va informato il Comitato di Gestione, il Presidente dell'Assemblea dei genitori.

Il gruppo educativo provvede all'elaborazione del programma annuale di attività di cui all'art. 13 della L.R. 59/80 e successive modificazioni entro e non oltre il 30 settembre di ogni anno e, negli stessi tempi, lo presenta all'Assemblea dei genitori per l'approvazione.

ART. 6 LA COORDINATRICE

La coordinatrice, d'intesa con l'Ente Gestore, ha il compito principale di sorvegliare il normale funzionamento dell'Asilo Nido. In particolare collabora con le educatrici, curando anche i rapporti con i genitori e con il pediatra.

ART. 7 IL PEDIATRA

Il medico pediatra formula tutte le normative di igiene e profilassi che ritenga opportune allo scopo di garantire la salute dei bambini e del personale operante presso l'Asilo Nido.

Tali normative, da comunicare all'Ente Gestore, al C.d.G., al gruppo educativo entro il 31 luglio di ogni anno, devono comunque prevedere:

- la natura dei certificati e della documentazione medica necessaria per l'ammissione e la frequenza;
- il modello della scheda sanitaria che deve essere predisposta per ciascun bambino;
- le indicazioni cui deve attenersi il gruppo educativo compreso l'orario dei pasti, la formulazione delle tabelle dietetiche, ed eventuali indicazioni individuali, nonché per l'eventuale allontanamento dei bambini dovuto a motivi igienico - sanitari;
- la procedura e i documenti necessari per la riammissione al nido dopo ogni assenza.

La documentazione sanitaria di ogni bambino viene custodita nella struttura e può essere esaminata dai rispettivi genitori, previa richiesta alla coordinatrice.

ART. 8 ISCRIZIONI E GRADUATORIE

Hanno diritto all'iscrizione all'Asilo Nido tutti i bambini di età inferiore ai tre anni, residenti nel Comune di Fiano Romano.

Hanno diritto all'iscrizione all'Asilo Nido anche i bambini di pari età non residenti nel territorio comunale.

Per i bambini non residenti verranno formulate apposite graduatorie e saranno ammessi a frequentare solo ad esaurimento completo delle graduatorie dei residenti.

Fra i bambini non residenti verrà data la priorità a chi ha almeno uno dei genitori che svolge attività lavorativa nel territorio Comunale. Il bambino non residente che viene accolto al Nido mantiene il diritto di continuità anche negli anni successivi.

I bambini che compiono i tre anni entro il 31 dicembre possono cessare la frequenza il 31 luglio per consentire il loro inserimento alla Scuola dell'Infanzia, a partire dal settembre successivo.

L'Amministrazione Comunale provvede a emanare un bando riguardante le iscrizioni all'Asilo Nido, del cui contenuto viene contemporaneamente informato il Comitato di Gestione, in cui vengono elencati i criteri per la formulazione della graduatoria di ammissione e i punteggi da assegnare per la compilazione della graduatoria stessa.

Le domande di iscrizione, corredate da eventuale documentazione ritenuta utile alla graduatoria di cui ai comma precedenti, vanno presentate al Comune dal 1 al 30 aprile e dal 1 al 31 ottobre di ogni anno.

Per quanto concerne le domande di iscrizione riguardanti bambini affetti da minorazioni psichiche, fisiche o sensoriali, esse devono essere corredate da una dettagliata relazione scritta della ASL competente, o di analoga struttura pubblica che illustri e quantifichi la/le minorazione/i presentata/e dal bambino.

Tale relazione deve anche contenere il piano d'intervento specialistico da affidare, in caso di accoglimento della domanda, al Gruppo educativo dell'Asilo Nido.

I moduli per la domanda di ammissione, contenenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni, sono disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune o sul sito internet www.comune.fianoromano.rm.it e devono contenere, oltre ai dati anagrafici relativi al nucleo familiare, gli elementi utili all'assegnazione del punteggio.

I genitori, i cui bambini risultino frequentare già l'Asilo Nido, sono tenuti a presentare la sola domanda di conferma dell'iscrizione all'anno scolastico successivo..

Il nido è strutturato in 3 sezioni omogenee per età:

Sezione lattanti : da tre fino a 12 mesi di età

Sezione semidivezzi: da 13 a 23 mesi-di età

Sezione divezzi: da 24 a 36 mesi di età

Tenendo conto che la ricettività della struttura è di 60 posti, aumentabile del 15%, le sezioni devono prevedere, ai sensi dell'art. 6 della L. R.59/80, il rispetto del rapporto dei posti fra le sezioni come di seguito elencato :

Sezione lattanti : fino ad un massimo di 12 bambini

Sezione semidivezzi: fino ad un massimo di 24 bambini

Sezione divezzi: fino ad un massimo di 24 bambini

Verranno redatte ,pertanto, tre graduatorie, una per ogni sezione.

Qualora una delle graduatorie andasse ad esaurimento si verificherà la possibilità di coprire i posti attingendo ad una delle altre, compatibilmente con l'organizzazione generale del servizio.

Per esigenze organizzative e/o in base al numero delle iscrizioni si prevede la possibilità di formare sezioni miste di semidivezzi e divezzi.

Le graduatorie sono predisposte dando priorità a:

- bambini che presentano handicap psicofisici, certificati dall'ASL;
- bambini il cui nucleo familiare presenti una situazione socio- ambientale tale da essere di serio pregiudizio a un sano sviluppo psicofisico del bambino e segnalata dal competente servizio dell'ASL, nell'ambito di un progetto di sostegno alla famiglia.

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi il nucleo affidatario e/o adottante è equiparato al nucleo familiare:

a) Attività lavorativa dei genitori

punti

- genitore occupato oltre 36 ore settimanali	10
- genitore occupato oltre 24 e fino a 36 ore settimanali	8
- genitore occupato oltre 18 e fino a 24 ore settimanali	6
- genitore occupato in lavori occasionali e supplenze	2
- genitore disoccupato/a in cerca di lavoro	1
- genitore occupato in tirocinio o praticantato obbligatorio e documentato	3

Il punteggio va attribuito per ogni genitore occupato, compresi i cassa-integrati.

b) Situazione del nucleo familiare:	punti
- fratelli o sorelle fino a 3 anni	3
- fratelli o sorelle dai 3 ai 6 anni	2
- fratelli o sorelle dai 6 ai 14 anni	1
- Nucleo familiare monogenitoriale solo se il bambino:	10
- è riconosciuto da un solo genitore;	
- è orfano.	
- Nucleo familiare a cui appartengano persone non autosufficienti o diversamente abili con invalidità accertata dalla ASL	
- dal 67% all'80%	1
- dall'81% al 100%	2.

Ai fini della formulazione della graduatoria di ammissione, a parità di punteggio, avranno la precedenza i bambini i cui genitori lavorano entrambi, privilegiando il reddito più basso .

Per coloro che all'atto della domanda di ammissione dichiarano l'imminente immigrazione nel Comune di Fiano Romano, l'effettiva residenza verrà verificata al momento dell'inserimento al Nido, fermo restando che tale domanda sarà valutata fino a quel momento alla stregua di quelle dei residenti.

La compilazione delle graduatorie, ai fini della tutela della privacy, ai sensi del D.Lgs 196/03 verrà curata dall'ufficio servizi sociali attribuendo i punteggi in base ai criteri come sopra riportati:

In ottemperanza al disposto dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 , l' ufficio Servizi Sociali è tenuto ad effettuare controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono dubbi fondati sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive e in ogni caso il controllo sarà effettuato dall'Ufficio sul 10% delle richieste avanzate. In caso di dichiarazione mendace i richiedenti verranno esclusi dalla graduatoria.

Saranno inseriti di diritto i bambini in possesso di certificazione dei Servizi Sociali e/o Sanitari relativa a necessità prioritarie del bambino stesso o del nucleo familiare (handicap, situazioni di disagio sociale), anche in deroga ai termini previsti per l'inserimento.

Le ammissioni tengono conto dei posti annualmente disponibili.

Le domande di iscrizione vengono acquisite dal 1 al 30 aprile e dal 1al 31 ottobre di ogni anno.

Il pagamento della retta mensile decorre dall'inizio dell'anno scolastico e per le immissioni successive dall'inizio del mese in cui avvengono.

Limitatamente al mese relativo all'immissione, la retta da corrispondere sarà proporzionale al numero dei giorni di frequenza effettiva.

Le ammissioni all'Asilo Nido sono autorizzate per tutta la durata dell'anno scolastico.

L'inserimento dei nuovi iscritti per il mese di settembre è programmato scaglionando le ammissioni, graduando i tempi di permanenza e prevedendo la presenza dei genitori, secondo modalità stabilite dal collettivo degli educatori e dal coordinatore pedagogico fermo restando che dovrà avvenire entro il 30 settembre. La data di inizio di ogni inserimento dovrà essere concordata con i genitori e preceduta da apposito colloquio con il personale educativo, finalizzato a un approfondito scambio di conoscenze sullo sviluppo e le abitudini del bambino.

ART. 9 - MOTIVI DI DECADENZA DELLE ISCRIZIONI

Oltre quanto previsto nel precedente art. 8 sono motivo di decadenza:

- 1) il mancato pagamento della quota per più di un mese consecutivo;
- 2) l'assenza ingiustificata che superi i 15 giorni consecutivi, salvo i casi in cui uno o entrambi i genitori del bambino usufruiscano delle ferie annuali in periodi diversi da quello di chiusura estiva dell'Asilo Nido.

Il Comitato di Gestione si riserva la possibilità di esaminare i casi di bambini assenti ingiustificatamente per frequenti periodi e di proporre all'Amministrazione Comunale, la decadenza della loro iscrizione all'Asilo Nido.

I genitori possono rinunciare al servizio previa comunicazione scritta all'ufficio Servizi Sociali del Comune entro il giorno 20 del mese precedente. In tal caso, dal mese successivo non dovranno più corrispondere la retta di contribuzione.

Con la rinuncia si perde il diritto alla riconferma automatica per l'anno successivo.

In caso di mancata o ritardata comunicazione, rispetto alla data sopra indicata, i genitori dovranno corrispondere il pagamento della retta dell'intero mese di riferimento della rinuncia.

ART.10 CONTRIBUTIONI ED ESONERI

La Giunta Comunale, con proprio atto deliberativo, stabilisce annualmente le quote contributive in relazione alle fasce di reddito ed al numero dei componenti del nucleo familiare.

I non residenti dovranno corrispondere una quota fissa che verrà stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale e nella misura stabilita nella fascia di contribuzione più alta.

Viene concessa, una sola volta nell'intero anno scolastico, la riduzione di € 50 della retta mensile per le assenze, escluse le festività, superiori ai 15 gg. dovute a malattia, purché documentate con certificato medico ed effettuate in modo continuato.

Viene concessa l'esenzione dal pagamento della quota mensile esclusivamente i casi segnalati dal Servizio Sociale.

ART.11 TEMPI DI APERTURA E CHIUSURA ORARI E RITARDI

L'Asilo Nido è aperto dal 1 settembre al 31 luglio, escluse le domeniche e gli altri giorni festivi.

L'orario di apertura è stabilito alle ore 7,00 e quello di chiusura alle ore 17,30 ad eccezione della giornata del sabato, durante la quale l'orario di chiusura è stabilito alle ore 13.30.

La prima settimana di settembre è dedicata all'organizzazione del servizio, ed ai colloqui con le famiglie dei nuovi iscritti.

I bambini già frequentanti negli anni scolastici precedenti possono essere ammessi al Nido a decorrere dal quarto giorno lavorativo dalla riapertura.

Ai fini di un graduale adattamento dei bambini alle attività l'Asilo Nido effettua orario a tempo parziale, dalle ore 7.00 alle 13.30 per i primi dieci giorni del mese di settembre.

A richiesta degli utenti l'Amministrazione con proprio atto deliberativo, si riserva di predisporre, per i bambini iscritti, eventuali servizi aggiuntivi, in fascia post-oraria, con costi a totale carico dei fruitori dei medesimi.

I bambini vengono accolti all'Asilo Nido dalle ore 7,00 alle ore 9,30, esclusi casi in cui il bambino debba fare visite mediche (anche certificati medici di rientro) o vaccinazioni preavvisando le educatrici del nido anche telefonicamente.

Il genitore che accompagni il bambino dopo le ore 9,00 deve lasciarlo all'assistente nell'atrio, senza entrare nelle stanze gioco.

Lo stesso comportamento è richiesto ai genitori che intendano anticipare l'orario di uscita dei bambini, che è previsto nell'arco di tempo che va dalle ore 13,00 alle ore 13,30 e dalle 16,00 in poi.

E' possibile cumulare ritardi durante l'arco dell'anno in numero non superiore a dodici complessivi ed a un massimo di tre mensili.

E' ammesso al Nido il bambino che, nel fare ritardo, non superi i dieci minuti senza preavviso e la mezz'ora con preavviso.

ART. 12 DISPOSIZIONI FINALI E PARTICOLARI

- E' severamente vietato fumare all'interno di tutte le stanze dell'Asilo Nido ed è altresì vietato all'esterno della struttura (nell'ambito di essa in presenza dei bambini).